

LEKH-LEKHÀ



וַיֹּאמֶר ה' אֶל-אַבְרָם לֵךְ-לָךְ מֵאֶרֶץ...

IL SIGNORE DISSE AD AVRÀM: "VA' VIA DALLA TUA TERRA, dal luogo della tua nascita, e dalla casa di tuo padre alla terra che ti mostrerò... Farò di te una grande nazione, ti benedirò, renderò grande il tuo nome e tu diventerai una benedizione" (Bereshit cap.12 v.1,3). Avràm ubbidì; prese con sé sua moglie Sarai, suo nipote Lot e tutti quelli che da **Charàn** li avevano seguiti sulla strada del Signore. Arrivarono a **Canàan** e "il Signore apparve ad Avràm e gli disse: ai tuoi discendenti darò questa terra!" (Bereshit

Va' via
Avràm fu sottoposto a dieci prove che via via superò dimostrando di essere degno di diffondere l'idea del D. unico in mezzo alle genti. L'ordine di lasciare la sua terra è la prima prova.



Il viaggio di Avràm

andrò a sinistra" (Bereshìt cap.13 v.8-9). Lot scelse allora le fertili pianure del Giordano dove sorgevano le città di **Sodoma** e **Gomorra** e Avràm si stabilì invece nella terra di Canaan e il Signore indicandogli l'estensione di quella terra, gli confermò la promessa che sarebbe stata sua e della sua discendenza.

Nella regione abitata da Lot ci fu una guerra durante la quale Sodoma e Gomorra furono conquistate e Lot fu fatto prigioniero. Fu avvertito "**Avrà̀m l'ebreo...**" (Bereshìt cap.14 v.13) che, appena lo seppe, corse in aiuto del nipote, riuscì a liberarlo insieme alla sua gente e fece loro restituire tutti i beni. Per questo motivo ricevette i ringraziamenti del re di Sodoma e la benedizione di Malkitzèdeq, re di **Shalem**, che era anche sacerdote. Il re di Sodoma voleva offrire ad Avràm come ricompensa, il bottino di guerra ma Avràm rifiutò dicendo: **"Non prenderò né un filo né un legaccio di sandalo di tutto ciò che ti appartiene, in modo che tu non possa dire: lo ho reso ricco Avràm"**. (Bereshìt cap.14 v.23)

In seguito il Signore apparve ad Avràm e gli disse che avrebbe ricevuto una grandissima ricompensa per ciò che aveva fatto, ma Avràm rispose che non aveva figli e che sarebbe stato costretto a lasciare i suoi beni al servo Eliezer; allora Dio gli predisse che il suo erede non sarebbe stato il suo servo ma un figlio suo; lo fece poi uscire e gli disse: **"Guarda verso il cielo e conta le stelle, se le riesci a contare! E aggiunse: così numerosa sarà la tua discendenza"** (Bereshìt cap.15 v.5) poi rinnovò la Sua promessa per il possesso della terra. Avràm, dopo aver offerto un sacrificio di ringraziamento all'Eterno si addormentò, il Signore gli apparve in sogno e gli preannunciò che i suoi discendenti sarebbero stati schiavi per quattrocento anni e dopo sarebbero tornati a Canaan e avrebbero posseduto quella terra.

Sarai, la moglie di Avràm, non aveva avuto figli e, poiché non era più giovane, suggerì allo sposo di unirsi con la sua schiava egiziana Hagàr

Avrà̀m l'ebreo

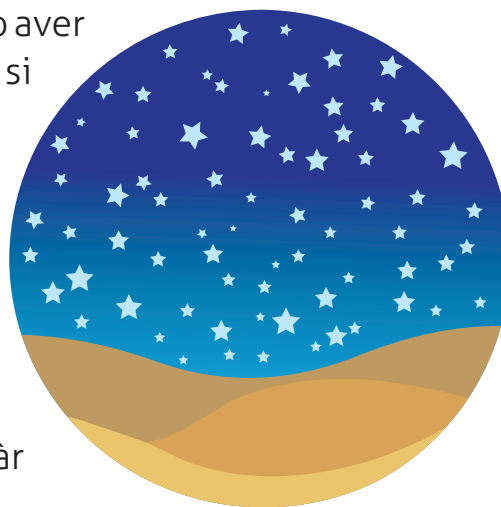
Avrà̀m viene chiamato qui per la prima volta 'ivri (ebreo).

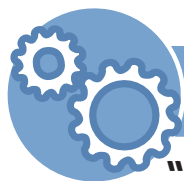
'Ivri

o discendente di Ever. "Colui che è dall'altra parte" non solo perché proveniva dall'aldilà del fiume, ma perché tutto il mondo era da una parte e lui dall'altra.

Shalem

Questa città è forse l'odierna Gerusalemme





GLOSSARIO A CATENA CONCETTUALE

"OGNI MASCHIO FRA DI VOI DOVRÀ ESSERE CIRCONCISO"

MILAH

Circoncisione. Taglio del prepuzio. Si esegue nei bambini maschi all'ottavo giorno dalla nascita. In quella occasione viene reso noto il nome del bambino

MOHEL

Colui che pratica la milah al bambino

BERIT MILAH

Patto fatto tra il Signore e Avràm attraverso la milah e che si estende a tutta la sua discendenza

SANDAQ

Padrino: è colui che tiene il bambino durante la circoncisione e lo assiste

KISSÈ shel
ELIAHU

Sedia del profeta Elia che simboleggia la presenza del profeta alla cerimonia di circoncisione del neonato

SEUDAT
MITZVAH

Pasto augurale da consumare in onore dell'esecuzione del precetto

'AREL

Colui che è non circonciso